



TORINO 9. agosto 1917  
Piazza Saluzzo 4

Ill<sup>mo</sup> Sig Prof.<sup>re</sup> PIANO

Anni fa ho avuto occasione di leggere articoli scritti nella geniale lingua internazionale da Lei proporzata « Latino sine flexione »  
Mi spiace che quella lingua non abbia avuto diffusione - forse per l'amore di perfezionarla troppo è rimasta ancora nel solo campo teorico; certo è molto più pratica dell'Esperanto del Prof Lamentoff, dell'Universal del Prof Molenaar

e di Santo altre.

Nel dubbio che a Lei sia sfuggito, mi  
permetto inviabile un numero del "Popolo di Italia"  
nel quale il Dott. S. Bonfiglio con critica molto  
superficiale disapprova l'idea esportata dal Prof.  
Pascal all' Istituto Lombardo e indirettamente  
quindi la sua di adottare il Latino come  
lingua internazionale.

Dato pure che le opere <sup>paramente</sup> letterarie attuali non si  
prestinano ad essere tradotte con una lingua internaz.  
nale, ed il presente però tornerebbe certo utilissimo  
to la scienza & la questione sociale, & il commercio  
una lingua internaz. facile alla portata delle maggioranza.

(colla speranza di vedere adottato il tuo "Latino" dire flexione)  
aggradisca i miei distinti ossequi Ing Gaetano Canesi ~~ex~~ suo  
allievo che poco Le ha fatto onore & che poco studiava alla Scuola  
e che ora vegeta nel più disperato impiego governativo.